

Porto Levante

Il rigassificatore entrato in funzione e a settembre arrivano le navi

■ ■ Iniziato il collaudo di tubature, impianti e della struttura. **P. 26**

Energia. La scorsa settimana è approdata la prima imbarcazione carica di Gpl

Rigassificatore in funzione e in settembre via alle navi

○ Avviati tutti i collaudi della struttura e delle tubazioni per il collegamento con la terraferma

Marco De Rossi
marco.derossi@epolis.sm

■ ■ Il rigassificatore di Porto Levante è entrato ufficialmente in funzione. Un inizio di attività a ritmi ridotti e con l'esclusiva finalità di testare struttura e impianti. Ma di fatto valvole e tubi hanno cominciato a "macinare" gas. La scorsa settimana infatti è arrivata al terminal la prima nave gasiera: un'imbarcazione di dimensioni ridotte rispetto a quelle che attracheranno ad esercizio avviato. Ma che ha portato il primo carico di gas da immettere negli impianti per avviare le prime verifiche sul campo.

SI TRATTA di attività che proseguiranno per tutta l'estate a tamburo battente per consentire alla struttura di entrare in funzione regolarmente. La data di inizio dell'attività ufficiale è fissata per il mese di settembre,

con un leggero slittamento rispetto alla tabella di marcia iniziale secondo cui il terminal sarebbe stato operativo per giugno. L'enorme monolite, lungo 188 metri, largo 80 e altro come un palazzo di tredici piani (senza contare i 7 metri sott'acqua), si prepara così ad accogliere

una media di circa 100 navi all'anno, al ritmo di 8 imbarcazioni gasiere al mese. Sono navi da 130mila tonnellate che con duplice cadenza settimanale attraverseranno l'Adriatico che in quella fetta di mare è soggetto a particolari regole di navigazione stese appositamente dalla Capitaneria. L'80 per cento porteranno gas dal Qatar dai giacimenti della Qatar petroleum che gestisce l'impianto assieme a Exxon mobil, Edison e la Terminal Adriatica Gnl. Il restante 20 è stato assegnato lo

scorso 5 maggio attraverso procedura di gara a una società di cui non sono stati rivelati gli estremi. Ma che dovrebbe essere British Petroleum. Complessivamente la struttura posizionata a 15 chilometri dalle coste del Polesine, tratterà 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno, pari a circa il 10 per cento del fab-

bisogno italiano. La piattaforma ospita in tutto circa 35 dipendenti che lavoreranno tutti i giorni 24 ore su 24 in turni di 12 ore ciascuno, con tre settimane a terra ogni due al largo. ■

Il dato

Mega condotta di 40 chilometri

A Cavarzere

■ ■ La condotta che collega il rigassificatore con il punto di connessione con la rete a Cavarzere è lunga 40 chilometri. Il punto in cui verrà invece immesso nella rete nazionale è a Manerbio.

